

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

*Servizio per l'Informatica
Ufficio Area Amministrativa
Piazza del Monte di Pietà, 33
00186 ROMA
Tel. 06 68273035- Fax 06 68273037*



**Contratto servizio annuale PEC in uso presso gli Uffici della Giustizia
Amministrativa**
(tramite *ODA* su *MePA* alla Società *Telecom Italia Technologies s.r.l.*)

CONDIZIONI GENERALI DI SERVIZIO**CIG: Z8B2256C5F**Codice Univoco Ufficio: **JGENHA**

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

La fornitura sarà regolata dalle presenti condizioni generali.

1. Oggetto della fornitura

Servizi di posta elettronica certificata (PEC) dal 12 marzo 2018 all' 11 marzo 2019 in continuità al sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC) per gli Uffici della Giustizia Amministrativa identici e alle stesse condizioni di quelli erogati sulla base dell'Ordinativo n. 14 del 15 luglio 2015, in Convenzione Consip, ODA n. 2250828/2015, in particolare con riferimento al servizio di conservazione sostitutiva.

2. Importo della fornitura

L'importo del servizio è fissato in un importo complessivo di € 25.890,00, I.V.A. esclusa. Il fornitore rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere la fornitura ovvero la riduzione.

3. Cessione del contratto, cessione del credito e subappalto/subfornitura

E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, D.lgs n. 50/2016.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016; l'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

L'impresa deve comunicare se in relazione al presente affidamento intende subappaltare in tutto o in parte le forniture, ai sensi dell'art. 105, comma 2, d.lgs. n. 50/2016. La dichiarazione va effettuata anche se negativa.

4. Completamento della fornitura

Per completamento della fornitura o della prestazione si intende:

- 1) esecuzione delle prestazioni come descritte nella relazione tecnica n. 27/2017 del 15 febbraio 2018;
- 2) regolare esecuzione del servizio certificata trimestralmente dal competente Ufficio tecnico.

5. Aggiudicazione

Il presente affidamento è effettuato tramite ODA sul *MePA*.

6. Fatturazione

Il rilascio di due fatture, la prima riguardante il periodo 12 marzo – 31 dicembre 2018 e la seconda il periodo 1° gennaio 2019 – 11 marzo 2019, con oggetto il servizio di posta elettronica certificata (PEC) avverrà successivamente alla verifica della regolare esecuzione del predetto servizio.

In particolare dovrà osservarsi la seguente procedura:

Entro dieci giorni dalla ricezione della regolare esecuzione, l'Amministrazione comunicherà alla Società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta la Società potrà emettere fattura elettronica.

Ciascuna fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **CIG: Z8B2256C5F**, nonché al Codice Fiscale della Società ed al **Codice IPA: JGENHA**.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

7. Tempi e modalità di pagamento

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8. Documentazione

Il Fornitore, all'atto della stipula, è tenuto a produrre la seguente documentazione:

1. Autocertificazione requisiti di affidamento diretto ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
2. Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
3. Patto di integrità;
4. Protocollo di integrità ed anticorruzione;
5. Attestazione di regolarità obblighi *ex art.* 17 L.n. 68/1999 e s.m.i.
6. Dichiarazione di eventuale ricorso al subappalto.

9. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto in caso di esito negativo del controllo sulla regolare esecuzione e/o di inadempienze della Società che si dovessero protrarre oltre il 15° giorno dal termine assegnato per porvi rimedio. Restano fermi l'applicazione delle penali sopra indicate e il risarcimento dei danni secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di inadempimento contrattuale.

L'Amministrazione, in ogni caso di inadempimento, si riserva la facoltà di incamerare la cauzione definitiva.

10. Recesso

Previo il congruo preavviso di trenta giorni e senza dover corrispondere alcuna penale o indennizzo l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto:

- qualora abbia concluso la gara di appalto per l'affidamento del servizio PEC prima della data del 11 marzo 2019;
- nel caso di sopravvenuta perdita da parte della Società dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 80 ed 82 del d.lgs. n. 50/2016.

In aggiunta ai commi precedenti, l'Amministrazione in ragione di quanto previsto all'art.1, comma 1, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i., ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del presente contratto.

11. Obbligo della riservatezza e sicurezza

La Società non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività. La Società si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti relativi al trattamento dei dati personali e, in particolare, quelli contenuti nel D.lgs n. 196/03 e s.m.i., volti a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerate riservate e come tali trattate.

La Società s’impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

12. Soluzione delle controversie – Foro Competente – Domiciliazione delle parti

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all’interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall’Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell’art. 204, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell’art. 47, c.c. e dell’art. 30, c. p. c., per ogni comunicazione e ad ogni altro effetto di legge, le parti eleggono i seguenti domicili:

Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, Servizio per l’Informatica Ufficio Amministrativo, Piazza del Monte di Pietà, 33, 00186 Roma.

Società Telecom Italia Trust Technologies s,r,l. Strada Statale 148 Pontina, Km. 20,100, 00040 Pomezia (RM).

13. Norme Generali di rinvio

Il presente contratto è regolato, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle vigenti disposizioni di legge, dal codice civile, oltreché:

- a) dalle norme di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2240, e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- b) dal D.P.C.M. 6 agosto 1997, n. 452, “Regolamento recante approvazione del capitolato di cui all’art. 12, co. 1, d.lgs 12 febbraio 1993, n. 39, relativo alla locazione e all’acquisto di apparecchiature informatiche, nonché alla licenza d’uso dei programmi”;
- c) dal vigente Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012;
- d) dal d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- e) dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- f) dal D.M. 23 gennaio 2015;
- g) art. 1, comma 512 legge 208/2015.

Si ricorda che sull’ordinativo dovranno essere apposte marche da bollo nella misura prevista dall’art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 (€ 16,00) e modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71.

Per eventuali chiarimenti di ordine tecnico è possibile contattare: Cristina Donati (e-mail: c.donati@giustizia-amministrativa.it), ☎ 0668273051 – 3052; Claudio Scotognella (e-mail: c.scotognella@giustizia-amministrativa.it) ☎ 0668273159; Michele Tangi ☎ 0668273278 (e-mail; m.tangi@giustizia-amministrativa.it).

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura Dott. Maurizio De Paolis (e-mail: m.depaolis@giustizia-amministrativa.it)☎ 0668273035).

Il Dirigente
(Dott. Rossella Lavinia Lantieri)

Per accettazione
Telecom Italia Technologies s.r.l.

Accettazione di clausole contrattuali:

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e ss. cod. civ. sono espressamente accettate ed approvate dall’operatore economico le clausole contrattuali delle presenti Condizioni generali dall’art. 1 all’art 13.

Per accettazione Telecom Italia Technologies s.r.l.